



Tipologia:	Classe:	Altro:
Pattugliatori d'Altura Classe Comandanti (PGH)	Comandanti	P 490
Impostata il:	25/06/1999	
Varata il:	31/07/2001	
Cantiere:	Fincantieri Riva Trigoso	
Dislocamento:	1520 t p.c.	
Lunghezza:	88,6 m	
Larghezza:	10,2 m	
Immersione:	3,37	
Apparato motore:	2 diesel Grandi Motori Trieste-Wärtsilä-NSD W18-V-26 XN; 3 generatori diesel Isotta Fraschini 1712T2M2 da 900 kW; 2 assi con eliche a passo variabile	
Potenza:	12960 KW (17379,64 HP)	
Velocità:	25 nd	
Autonomia:	3500 mg	
Armamento:	1 OTO Breda 76/62 SR; 2 mitragliere OTO Breda-Oerlikon KBA 25/80; 1 Elicottero AB-212 (o NH-90)	
Equipaggio:	80	

LA NAVE

Nave **Comandante Cigala Fulgosi** è stata **varata il 7 ottobre 2000** presso i cantieri di Riva Trigoso (GE) e **consegnata** alla Marina il **31 Luglio del 2001**, diventando operativa dall'anno seguente. Madrina della nave è stata la signora Gabriella Cigala Fulgosi, nipote dell'Eroe da cui l'Unità prende il nome, la Medaglia d'Oro al Valor Militare Comandante Giuseppe Cigala Fulgosi.

Le capacità operative della nave la rendono particolarmente idonea ad assolvere diverse tipologie di missione, quali le operazioni di presenza e sorveglianza in alto mare, le attività di monitoraggio e deterrenza nonché la vigilanza e la tutela degli interessi nazionali al di là del limite esterno del mare territoriale.

Infatti, l'Unità sin dall'inizio della sua vita operativa è stata impiegata in operazioni nazionali e multinazionali, spesso distanti dalla Madrepatria. Il primo significativo impegno operativo è avvenuto già nel 2003 quando, dal 29 maggio al 14 luglio, è stata impegnata nel complesso teatro operativo Iracheno, prendendo parte alla componente marittima dell'operazione "Antica Babilonia", incaricata di assicurare la navigabilità degli approcci marittimi al porto di Umm Qasr (Iraq), per consentire l'arrivo via mare degli aiuti umanitari.

Successivamente, dalla consegna della bandiera di combattimento avvenuta il 31 gennaio 2004, l'Unità è stata continuativamente impiegata in molteplici attività operative, addestrative e di cooperazione. Tra tali attività sono particolarmente significative le regolari missioni di "Vigilanza Pesca" e di "Controllo Flussi Migratori" svolte nel Canale di Sicilia e le attività di cooperazione bilaterale e multilaterale condotte con le altre Marine del Mediterraneo ed in particolare con quelle del Nord Africa.

Inoltre, nel più ampio contesto della partecipazione a missioni internazionali, nel 2006 l'Unità ha preso parte all'operazione NATO *Active Endeavour*, condotta nel Mediterraneo Orientale, con compiti di presenza, sorveglianza, controllo traffico mercantile e contrasto al terrorismo internazionale. A seguire, nel 2008, l'Unità ha preso parte, integrata in un Gruppo Navale a guida della Forza Marittima Europea (EUROMARFOR), alla "*United Nations Interim Force in Lebanon - UNIFIL*", operando nelle acque antistanti il Libano nell'ambito della missione condotta dalle Nazioni Unite. Attività questa, che ha poi visto l'Unità impegnata anche nel 2009.

LA STORIA

Nave Cigala Fulgosi, la prima di una classe di quattro Unità, rappresenta un considerevole miglioramento delle piattaforme combattenti di seconda linea soprattutto nell'architettura generale, nelle sistemazioni logistiche, nell'automazione delle funzioni di piattaforma e per la presenza di un Sistema di Comando e Controllo di ultima generazione fortemente integrato. L'Unità è in grado di condurre operazioni di pattugliamento a medio raggio. Tali operazioni, schematicamente sintetizzabili in presenza e sorveglianza in acque internazionali, vigilanza delle frontiere marittime e sorveglianza della Zona Economica Esclusiva, sono prioritariamente finalizzate alla tutela degli interessi nazionali, ma non sono, tuttavia, da escludersi interventi e missioni di soccorso.

Particolarmente innovative da un punto di vista progettuale sono le soluzioni adottate ai fini della riduzione della segnatura radar, comprensive degli evidenti interventi sulle forme geometriche dell'Unità che hanno portato all'inusuale inclinazione delle pareti esterne dello scafo e della sovrastruttura.

La poppa, a specchio, sostiene un ponte di volo dal quale si accede all'hangar di tipo telescopico, in grado di accogliere elicotteri AB 212 e NH 90.

Tecnologia, affidabilità e sicurezza caratterizzano questa Nave, concreta risposta alle esigenze di indispensabile rinnovamento manifestatesi negli ultimi anni, rinnovamento che non può peraltro prescindere dalla presenza dell'uomo di mare del quale, anzi, vengono valorizzate l'alta professionalità e le specifiche competenze, affinché, coadiuvato da mezzi adeguati, possa affrontare al meglio i compiti istituzionali assegnatigli.

La nave porta il nome di un valoroso Ufficiale della Marina Militare Italiana, il Capitano di Corvetta Giuseppe CIGALA FULGOSI, militare di indiscussa nobiltà d'animo che ha servito il proprio Paese durante il secondo conflitto mondiale con illuminata temerarietà e grandissima perizia.

Durante la battaglia di Creta si distinse per l'eroica azione, condotta sul Mar Egeo il 22 maggio 1941, contro una formazione della Royal Navy che gli valse la medaglia d'oro al valor militare; di seguito si riporta la motivazione:

"Comandante di Torpediniera di scorta ad un gruppo di motovelieri con truppe germaniche dirette a Creta per l'occupazione dell'isola, avvistata in pieno giorno una rilevante formazione navale nemica di incrociatori e cacciatorpediniere, manovrava con grande perizia e decisione per occultare il convoglio alle navi avversarie; si lanciava quindi all'attacco con temerario ardimento, sfidando la schiacciante superiorità del nemico ed il suo violento tiro, e silurando un incrociatore che affondava colpito in pieno. Col suo gesto audace e coronato dal successo salvava il convoglio da sicura distruzione"

(Mar Egeo, 22 maggio 1941)

Il motto dell'Unità "Virtutis Fortuna Comes" precedentemente assegnato al R. Ct. San Martino, viene tradotto in lingua italiana con "la fortuna compagna del valore", ove il termine fortuna è da intendersi nella classica accezione di "buona sorte", ovvero "la buona sorte accompagna colui che si comporta con valore".



CREST